

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 9 SETTEMBRE 2005

N. 114

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

### SOMMARIO

#### PARTE SECONDA

##### *Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2005, n. 1236 <b>Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo Regionale.</b>	Pag. 11820
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2005, n. 1237 <b>Seguito DGR n. 1236 del 30/08/2005 avente ad oggetto "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo regionale". Affidamento responsabilità dirigenziali.</b>	Pag. 11845
<b>ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA</b> <b>Contratto collettivo decentrato integrativo.</b>	Pag. 11870

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2005, n. 1236

**Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo Regionale.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce.

- Con delibera n. 736 del 7 giugno 2005 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida in tema di esodo incentivato e di riassetto organizzativo dell'Ente".
- Nell'ambito delle strategie operative previste da tale atto, finalizzate da un lato a superare l'emergenza determinata dall'elevato numero di dirigenti e dipendenti del comparto che alla data del 1° settembre 2005 risolveranno il loro rapporto di lavoro per effetto dell'esodo incentivato, dall'altro, a determinare le condizioni per un rinnovamento generale dell'Ente, è stato previsto anche un intervento di razionalizzazione dell'attuale assetto organizzativo regionale.
- In attuazione di quanto sopra, l'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva ha elaborato un nuovo modello organizzativo delle strutture operative del Governo regionale, nei termini di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che tiene conto:
  - del mutato assetto istituzionale del Governo (incremento del numero degli Assessorati da 12 a 14, nuova distribuzione delle deleghe agli Assessori ecc.), per effetto del DPGR n. 392 del 6 maggio 2005;
  - dell'esigenza di contenere il numero complessivo delle posizioni dirigenziali, in considerazione dell'elevato numero di dirigenti in esodo alla data del 1° settembre 2005;

- dell'esigenza di dare attuazione alla previsione dell'art. 8, primo comma, del CCNL del 31.3.1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, laddove prevede che "gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa (...)".

- Il suddetto modello, sostitutivo dell'assetto organizzativo regionale scaturito dalla DGR n. 10 del 28.01.2003 e successive modificazioni e integrazioni, ha tenuto altresì conto delle indicazioni fornite dagli stessi componenti la Giunta Regionale in occasione di appositi incontri di consultazione e verifica.
- Si dà atto che alla riorganizzazione delle strutture del Consiglio Regionale provvederà l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, che successivamente trasmetterà alla Giunta le proprie determinazioni per la presa d'atto.

**COPERTURA FINANZIARIA**  
**Adempimenti contabili**

L'adozione del presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa a né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

*DELIBERA*

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare l'attuale assetto organizzativo della Regione Puglia, disponendo la nuova organizzazione dell'Ente, per quanto concerne le strutture operative del Governo regionale, nei termini riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che alla riorganizzazione delle strutture del Consiglio Regionale provvederà l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, che successivamente trasmetterà alla Giunta le proprie determinazioni per la presa d'atto;
3. per l'effetto, di abrogare l'apparato organizzativo derivante dalla Deliberazione di Giunta Regionale, n. 10 del 28 gennaio 2003 e successive modificazioni e integrazioni;
4. di provvedere con successivo provvedimento a determinare in merito alla attribuzione della

responsabilità di direzione delle strutture dirigenziali previste nell'assetto organizzativo di cui al precedente punto 1;

5. di fissare al momento della esecutività del provvedimento di cui al precedente punto 4 – e, comunque, non prima del 1° settembre 2005 - la decorrenza dell'efficacia del presente atto, nella parte relativa alle strutture di cui all'Allegato A;
6. di provvedere con successivo provvedimento alla compiuta definizione dell'area delle posizioni organizzative, integrando le posizioni già previste e costituite con il presente atto con quelle di pertinenza del Consiglio Regionale, nonché con quelle di cui delle lettere b) e c) dell'art. 8, comma 1, del CCNL 1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e determinando, per tutte, previa concertazione con le OO.SS., criteri di conferimento e revoca e trattamento economico accessorio;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e portato a conoscenza delle OO.SS. maggiormente rappresentative;
8. di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A

## Nuovo Assetto Organizzativo della Regione Puglia

### Presidenza Giunta Regionale

*Coordinamento della politica estera, Rapporti Istituzionali, Enti Locali e decentramento, Legale e Legislativo, Protezione Civile*

- Posizione organizzativa Segreteria del Presidente

#### **SETTORE GABINETTO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Segreteria Tecnica
- Posizione organizzativa Rapporti Extraregionali
- Posizione organizzativa Pugliesi nel mondo
- Posizione organizzativa Economato
- Posizione organizzativa Affari Generali
- Posizione organizzativa Rapporti con il Consiglio
- Posizione organizzativa Cerimoniale e Manifestazioni
- Posizione organizzativa Gestione e Controllo
- Posizione organizzativa Strutture

**1. UFFICIO relazioni U.E.** (struttura C)

**1. UFFICIO delegazione romana** (struttura C)

#### **SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Bollettino Ufficiale
- Posizione organizzativa Comunicazione Interna

**1. UFFICIO relazioni col pubblico** (struttura C)

**2. UFFICIO leggi e decreti** (struttura C)

#### **SETTORE LEGALE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Conciliazione

**SETTORE SEGRETERIA PRESIDENZA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Ordinamento e Organizzazione Amministrativa
- Posizione organizzativa Sviluppo Economico
- Posizione organizzativa Assetto del Territorio
- Posizione organizzativa Politiche Sociali e della Salute

**SETTORE SEGRETERIA GIUNTA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Conservatoria
- Posizione Organizzativa Affari Generali
- Posizione Organizzativa CED

**SETTORE LEGISLATIVO GIUNTA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Coordinamento, Legislazione Regionale, Nazionale e Comunitaria
- Posizione organizzativa Legislazione altre Regioni

**SETTORE PROTEZIONE CIVILE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa Previsione Rischi
- Posizione organizzativa Processi di Emergenza
- Posizione organizzativa Monitoraggio Meteo-Idrografico
- Posizione organizzativa Centro Funzionale Regionale

**1. UFFICIO idrografico e mareografico** (struttura C)

## **Vicepresidenza**

*Sviluppo economico, Attività produttive, Industria, Industria energetica, Artigianato, Commercio, Innovazione tecnologica, Fiere e mercati*

### **SETTORE ARTIGIANATO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa gestione finanziaria
- Posizione organizzativa Commissione regionale artigianato
- Posizione organizzativa C.P.A./BA
- Posizione organizzativa C.P.A./BR
- Posizione organizzativa C.P.A./FG
- Posizione organizzativa C.P.A./LE
- Posizione organizzativa C.P.A./TA

#### **1. UFFICIO promozione e associazionismo economico** (struttura C)

#### **2. UFFICIO sviluppo economico** (struttura C)

- Posizione organizzativa innovazione tecnologica
- Posizione organizzativa credito agevolato
- Posizione organizzativa incentivi investimenti

#### **3. UFFICIO promozione e internazionalizzazione**

- Posizione organizzativa internazionalizzazione
- Posizione organizzativa società informazione

### **SETTORE COMMERCIO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa sviluppo rete distributiva
- Posizione organizzativa camere di commercio
- Posizione organizzativa fiere e aree pubbliche

#### **1. UFFICIO sviluppo commercio e rete distributiva** (struttura C)

#### **2. UFFICIO consumatori, mercati all'ingrosso e aree pubbliche** (struttura C)

### **SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa acque termali e minerali
- Posizione organizzativa affari generali e gestione del personale
- Posizione organizzativa bilancio e controlli di gestione

#### **1. UFFICIO sviluppo locale e politiche di internazionalizzazione** (struttura C)

#### **2. UFFICIO innovazione tecnologica e industria energetica** (struttura C)

#### **3. UFFICIO promozione industriale e finanza d'impresa** (struttura C)

**Assessorato all'Assetto del territorio***Assetto del territorio, Urbanistica, Edilizia residenziale pubblica***SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi** (struttura C)

- Posizione organizzativa programmi RE e flussi finanziari
- Posizione organizzativa programmi NC e flussi finanziari

**2. UFFICIO requisiti soggettivi** (struttura C)

- Posizione organizzativa requisiti soggettivi, trasformazione e sistemazione amm.va

**3. UFFICIO edilizia residenziale, comuni e concessione contributi** (struttura C)

- Posizione organizzativa concessione contributi
- Posizione organizzativa programmi dei comuni

**4. UFFICIO flussi finanziari agevolati, sistemazione amm.va** (struttura C)

- Posizione organizzativa controllo e verifica

**SETTORE URBANISTICA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO amministrativo, contenzioso, abusivismo** (struttura C)

- Posizione organizzativa amministrativo, contenzioso
- Posizione organizzativa abusivismo
- Posizione organizzativa usi civici

**2. UFFICIO strumentazione urbanistica** (struttura C)

- Posizione organizzativa gestione leggi speciali
- Posizione organizzativa urbanistica Bari - Brindisi - Taranto
- Posizione organizzativa paesaggio Bari - Brindisi - Taranto
- Posizione organizzativa urbanistica e paesaggio Foggia
- Posizione organizzativa urbanistica e paesaggio Lecce
- Posizione organizzativa riqualificazione urbana

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO** (struttura C)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa sistema informativo territoriale
- Posizione organizzativa indirizzi regionali di pianificazione
- Posizione organizzativa pianificazione di area vasta

**Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione**  
*Lavoro, Cooperazione, Formazione professionale*

**SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

1. **UFFICIO lavoro e cooperazione** (struttura C)  
- Posizione organizzativa cooperazione
2. **UFFICIO politiche attive per l'occupazione** (struttura C)  
- Posizione organizzativa relazioni esterne

**SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

1. **UFFICIO rapporti con l'Unione Europea e lo Stato** (struttura C)
2. **UFFICIO coordinamento e qualificazione del sistema formativo** (struttura C)
3. **UFFICIO riscontro e rendicontazione - A.T.V.C.** (struttura C)
4. **UFFICIO osservatorio mercato del lavoro e orientamento professionale** (struttura C)
5. **UFFICIO bilancio, contabilità e affari generali** (struttura C)



**Assessorato alla Solidarietà**  
*Politiche sociali, Flussi migratori*

**SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO terzo settore** (struttura C)

- Posizione organizzativa IPAB e aziende pubbliche
- Posizione organizzativa III settore

**2. UFFICIO politica per le persone e le famiglie** (struttura C)

- Posizione organizzativa per le responsabilità familiari e politiche abitative
- Posizione organizzativa politiche per l'infanzia e l'adolescenza
- Posizione organizzativa politiche per le disabilità
- Posizione organizzativa per le politiche per le persone anziane

**SETTORE POLITICHE PER LE MIGRAZIONI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO EMIGRAZIONE** (struttura C)

- Posizione organizzativa interventi all'estero

**2. UFFICIO IMMIGRAZIONE** (struttura C)

- Posizione organizzativa rete di accoglienza

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO programmazione sociale** (struttura C)

- Posizione organizzativa osservatorio S.R. e sistema informativo
- Posizione organizzativa sistema dei servizi sociali
- Posizione organizzativa contrasto povertà

**2. UFFICIO integrazione sociosanitaria** (struttura C)

- Posizione organizzativa programmazione sociosanitaria e livelli essenziali di assistenza (L.E.A.)-

## **Assessorato al Mediterraneo**

*Mediterraneo, Cooperazione economica sociale e culturale con le regioni del bacino del Mediterraneo  
Attività culturali, Pace*

### **SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa gestione e verifica amministrativo-contabile
- Posizione organizzativa programmazione, controllo di gestione

#### **1. UFFICIO attività culturali** (struttura C)

- Posizione organizzativa valutazione attività/progetti, riconoscimenti giuridici
- Posizione organizzativa relazioni con gli Enti locali e le istituzioni culturali

#### **2. UFFICIO spettacolo e mediateca** (struttura C)

- Posizione organizzativa valutazione attività/progetti, riconoscimenti giuridici
- Posizione organizzativa albo regionale, osservatorio dello spettacolo, istituzioni di interesse regionale

### **SETTORE MEDITERRANEO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa rapporti con organi e organismi nazionale e internazionali
- Posizione organizzativa informazione e comunicazione con gli EE.LL. e il partenariato
- Posizione organizzativa gestione finanziaria - Monitoraggio e controllo

#### **1. UFFICIO cooperazione con i paesi del mediterraneo** (struttura C)

- Posizione organizzativa sportello informativo per la cooperazione (Tirana)
- Posizione organizzativa cooperazione transfrontaliera mediterranea
- Posizione organizzativa cooperazione allo sviluppo

#### **2. UFFICIO pace, intercultura e integrazione fra i popoli** (struttura C)

- Posizione organizzativa partenariato per la cooperazione
- Posizione organizzativa pace, diritti umani e intercultura

**Assessorato alle Opere Pubbliche**  
*Lavori pubblici, Difesa del suolo, Risorse naturali*

**SETTORE LAVORI PUBBLICI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa comunicazione istituzionale
- Posizione organizzativa referente APQ Acque

**1. UFFICIO osservatorio lavori pubblici** (struttura C)

**2. UFFICIO segreteria consiglio regionale** (struttura C)

**3. UFFICIO amministrativo** (struttura C)

- Posizione organizzativa calamità naturali e sviluppo socio-economico
- Posizione organizzativa gestione interventi ex Agensud
- Posizione organizzativa opere portuali e marittime
- Posizione organizzativa albo regionale collaudatori

**4. UFFICIO struttura tecnica provinciale - BA** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela del territorio e uso del demanio portuale regionale
- Posizione organizzativa attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione del rischio sismico
- Posizione organizzativa tutela della risorsa idrica e del demanio idrico e fluviale
- Posizione organizzativa servizio di prevenzione e protezione dai rischi sul posto di lavoro per gli Uffici regionali
- Posizione organizzativa sicurezza per gli immobili sede di uffici regionali
- Posizione organizzativa grandi infrastrutture e interventi strategici

**5. UFFICIO struttura tecnica provinciale - BR** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela del territorio e uso del demanio portuale regionale
- Posizione organizzativa attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione del rischio sismico
- Posizione organizzativa tutela della risorsa idrica e del demanio idrico e fluviale

**6. UFFICIO struttura tecnica provinciale - FG** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela del territorio e uso del demanio portuale regionale
- Posizione organizzativa attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione del rischio sismico
- Posizione organizzativa tutela della risorsa idrica e del demanio idrico e fluviale
- Posizione organizzativa servizio di prevenzione e protezione dai rischi sul posto di lavoro per gli Uffici regionali

**7. UFFICIO struttura tecnica provinciale - LE** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela del territorio e uso del demanio portuale regionale
- Posizione organizzativa attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione del rischio sismico
- Posizione organizzativa tutela della risorsa idrica e del demanio idrico e fluviale

**8. UFFICIO struttura tecnica provinciale - TA** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela del territorio e uso del demanio portuale regionale
- Posizione organizzativa attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione del rischio sismico
- Posizione organizzativa tutela della risorsa idrica e del demanio idrico e fluviale

**9. UFFICIO espropri** (struttura C)**10. UFFICIO Affari generali** (struttura C)**SETTORE RISORSE NATURALI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa A.P.Q. difesa del suolo
- Posizione organizzativa rientro emergenza idrica

**1. UFFICIO difesa del suolo e dell'aria** (struttura C)**2. UFFICIO tutela delle acque** (struttura C)**3. UFFICIO utilizzazione risorse idriche** (struttura C)

**Assessorato ai Trasporti e Vie di comunicazione**  
*Trasporti, Vie di comunicazione*

**SETTORE TRASPORTI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa segreteria tecnica
- Posizione organizzativa controllo di gestione

**1. UFFICIO sicurezza stradale e centro regionale di monitoraggio e governo della S.S.** (struttura C)

**2. UFFICIO campagne di comunicazione, informazione, formazione, rapporto con gli EE.LL. e istituzioni pubbliche** (struttura C)

**3. UFFICIO programmazione del settore** (struttura C)

- Posizione organizzativa piani e programmi di intervento
- Posizione organizzativa intermodalità e reti transfrontaliere
- Posizione organizzativa infrastrutture per la mobilità
- Posizione organizzativa sistemi innovativi per la gestione dei sistemi di trasporto (ITC - ITS)

**4. UFFICIO osservatorio regionale per la mobilità** (struttura C)

- Posizione organizzativa segreteria tecnica dell' Osservatorio regionale per la mobilità
- Posizione organizzativa studi e ricerche su mobilità, domanda di servizi, qualità
- Posizione organizzativa monitoraggio gestione attività e servizi
- Posizione organizzativa sistema informativo dei trasporti

**5. UFFICIO "Gestione stralcio ex AMET - ex ATAF"** (struttura C)

**6. UFFICIO amministrazione, vigilanza e controllo servizi TPL ferroviario, automob. e ciclabilità** (struttura C)

- Posizione organizzativa trasporti ferroviari
- Posizione organizzativa trasporti automobilistici
- Posizione organizzativa ciclabilità

**7. UFFICIO sistema portuale e aeroportuale** (struttura C)

- Posizione organizzativa pianificazione, programmazione e controllo opere e attività di porti e interporti
- Posizione organizzativa pianificazione, programmazione e controllo opere e attività di aeroporti ed eliporti

**8. UFFICIO rapporto con gli utenti** (struttura C)

**Assessorato all'Ecologia**

*Tutela dell'ambiente, Ecologia, Politiche energetiche, Attività estrattive,  
Smaltimento dei rifiuti, Aree protette*

**SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO programmazione, V.I.A. e politiche energetiche** (struttura C)

- Posizione organizzativa V.I.A.

**2. UFFICIO inquinamento atmosferico, acustico e del suolo** (struttura C)

- Posizione organizzativa A.I.A.

**3. UFFICIO attività estrattive** (struttura C)

- Posizione organizzativa attività estrattive – Bari
- Posizione organizzativa attività estrattive – Brindisi e Taranto
- Posizione organizzativa attività estrattive – Lecce
- Posizione organizzativa attività estrattive – Foggia

**4. UFFICIO parchi**

- posizione organizzativa comunicazione ambientale

**SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa bonifiche

**Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva**

*Organizzazione e gestione risorse umane, Affari generali, Contratti e appalti, Contenzioso, Demanio marittimo, Sport, Politiche giovanili, Trasparenza, Cittadinanza attiva*

Comprendente:

**SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa controllo della spesa - archivio
- Posizione organizzativa conto annuale
- Posizione organizzativa gestione atti e notifiche

**1. UFFICIO organizzazione - dotazione organica - formazione interna - reclutamento del personale - contratti di lavoro) - C**

- Posizione organizzativa formazione interna del personale
- Posizione organizzativa reclutamento e mobilità
- Posizione organizzativa sistemi e automazione

**2. UFFICIO gestione giuridica del personale - ispettivo e disciplinare** (struttura C)

- Posizione organizzativa gestione del ruolo e procedure amministrative
- Posizione organizzativa contrattazione e relazioni sindacali
- Posizione organizzativa ispettivo - disciplinare

**3. UFFICIO gestione economica del personale - assistenza - previdenza)** (struttura C)

- Posizione organizzativa gestione economica - interessi e rivalutazione
- Posizione organizzativa assistenza e previdenza
- Posizione organizzativa assistenza fiscale
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/BA
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/BR
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/FG
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/LE
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/TA

**4. UFFICIO contenzioso del personale** (struttura C)**SETTORE DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa CONTENZIOSO/BA
- Posizione organizzativa CONTENZIOSO/FG

**1. UFFICIO coordinamento Puglia meridionale**

- Posizione organizzativa CONTENZIOSO/BR
- Posizione organizzativa CONTENZIOSO/LE
- Posizione organizzativa CONTENZIOSO/TA

**SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO** (struttura A)

- Posizione organizzativa affari generali e personale

**1. UFFICIO coordinamento demanio e patrimonio** (struttura C)

- Posizione organizzativa acquisizioni e alienazioni  
- Posizione organizzativa archivi

**2. UFFICIO demanio e patrimonio di Foggia** (struttura C)

- Posizione organizzativa demanio e patrimonio indisponibile  
- Posizione organizzativa patrimonio disponibile

**3. UFFICIO demanio e patrimonio Brindisi** (struttura C)

- Posizione organizzativa demanio e patrimonio disponibile e indisponibile

**4. UFFICIO demanio e patrimonio Lecce** (struttura C)

- Posizione organizzativa demanio e patrimonio disponibile e indisponibile

**5. UFFICIO demanio e patrimonio Taranto** (struttura C)

- Posizione organizzativa demanio e patrimonio disponibile e indisponibile

**6. UFFICIO pianificazione e controllo** (struttura C)

- Posizione organizzativa pianificazione  
- Posizione organizzativa controllo  
- Posizione organizzativa segreteria tecnica

**7. UFFICIO parco tratturi** (struttura C)

- Posizione organizzativa gestione  
- Posizione organizzativa piani comunali tratturi

**8. UFFICIO impianti irrigui** (struttura C)

- Posizione organizzativa impianti irrigui Bari Sud  
- Posizione organizzativa impianti irrigui Bari Murgia  
- Posizione organizzativa impianti irrigui Bari Sud - Est  
- Posizione organizzativa amministrazione e contabilità  
- Posizione organizzativa attività tecniche

**9. UFFICIO beni mobili e adempimenti fiscali** (struttura C)

- Posizione organizzativa segreteria tecnica

**10. UFFICIO affari legali** (struttura C)

- Posizione organizzativa contenziosi

**SETTORE AFFARI GENERALI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa affari generali  
- Posizione organizzativa ufficiale rogante



**1. UFFICIO contratti e appalti** (struttura C)

- Posizione organizzativa contratti
- Posizione organizzativa appalti CEE
- Posizione organizzativa Appalti sotto soglia

**SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO giovani** (struttura C)

- Posizione organizzativa politiche giovanili
- Posizione organizzativa servizio civile

**2. UFFICIO sport per tutti** (struttura C)

- Posizione organizzativa associazionismo e accordi di programma
- Posizione organizzativa impiantistica sportiva

**SETTORE CITTADINANZA ATTIVA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa comunicazione
- Posizione organizzativa coordinamento E-government

**1. UFFICIO forum movimenti e associazioni per la C. A.** (struttura C)

**Assessorato al Turismo e Industria alberghiera**  
*Turismo, Industria alberghiera*

**SETTORE TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa programmazione, monitoraggio e controllo
- Posizione organizzativa segreteria tecnica
- Posizione organizzativa tecnico finanziaria
- Posizione organizzativa giuridico amministrativa

**1. UFFICIO promozione turistica** (struttura C)

**2. UFFICIO industria alberghiera e infrastrutture** (struttura C)

**3. UFFICIO relazioni con l'estero, enti e istituzioni nazionali, rapporti con il territorio, comunicazione** (struttura C)

- Posizione organizzativa comunicazione

**4. UFFICIO affari generali** (struttura C)

## **Assessorato alle Risorse agroalimentari**

*Risorse agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Acquacultura, Foreste, Caccia e pesca*

### **SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE** (struttura A)

Con coordinamento generale di tutte le politiche agroalimentari regionali

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa coordinamento nazionale politica agricola - Decentramento
- Posizione organizzativa gestione fondi comunitari

#### **1. UFFICIO servizi di sviluppo agricolo** (struttura C)

- Posizione organizzativa ricerca e sperimentazione agricola
- Posizione organizzativa informazione, divulgazione e formazione agricola

#### **2. UFFICIO strutture agricole** (struttura C)

- Posizione organizzativa strutture aziende agricole
- Posizione organizzativa strutture trasformazione produzioni agricole
- Posizione organizzativa agriturismo e proprietà coltivatrici

#### **3. UFFICIO infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione** (struttura C)

- Posizione organizzativa strade e acquedotti rurali
- Posizione organizzativa bonifica - irrigazione

#### **4. UFFICIO produzioni arboree ed erbacee** (struttura C)

- Posizione organizzativa viticoltura - olivicoltura
- Posizione organizzativa ortofloro - frutticoltura

#### **5. UFFICIO promozione** (struttura C)

#### **6. UFFICIO zootecnia** (struttura C)

- Posizione organizzativa quote latte - incremento ippico
- Posizione organizzativa produzioni zootecniche

#### **7. UFFICIO associazionismo e alimentazione** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela prodotti agricoli
- Posizione organizzativa marchi qualità, vigilanza e controllo

#### **8. UFFICIO credito agrario e avversità atmosferiche** (struttura C)

- Posizione organizzativa servizi orizzontali

#### **9. UFFICIO osservatorio fitosanitario regionale** (struttura C)

- Posizione organizzativa controllo fitosanitario prodotti importazione ed esportazione
- Posizione organizzativa controllo certificazione produzioni vivaistiche e sementiere
- Posizione organizzativa consorzi difesa, miglioramento qualità prod.

#### **10. UFFICIO bilancio e controllo di gestione** (struttura C)

- Posizione organizzativa rapporti giunta e consiglio e statistica agraria
- Posizione organizzativa bilancio controllo di gestione

**11. UFFICIO provinciale agricoltura di Bari** (struttura C)

- Posizione organizzativa amministrativa
- Posizione organizzativa strutture agricole
- Posizione organizzativa produzioni animali e vegetali
- Posizione organizzativa servizi sviluppo agricolo

**12. UFFICIO provinciale agricoltura di Brindisi** (struttura C)

- Posizione organizzativa amministrativa
- Posizione organizzativa strutture agricole
- Posizione organizzativa produzioni animali e vegetali
- Posizione organizzativa servizi sviluppo agricolo

**13. UFFICIO provinciale agricoltura di Foggia** (struttura C)

- Posizione organizzativa amministrativa
- Posizione organizzativa strutture agricole
- Posizione organizzativa produzioni animali e vegetali
- Posizione organizzativa servizi sviluppo agricolo

**14. UFFICIO provinciale agricoltura di Lecce** (struttura C)

- Posizione organizzativa amministrativa
- Posizione organizzativa strutture agricole
- Posizione organizzativa produzioni animali e vegetali
- Posizione organizzativa servizi sviluppo agricolo

**15. UFFICIO provinciale agricoltura di Taranto** (struttura C)

- Posizione organizzativa amministrativa
- Posizione organizzativa strutture agricole
- Posizione organizzativa produzioni animali e vegetali
- Posizione organizzativa servizi sviluppo agricolo

**16. UFFICIO provinciale alimentazione di Bari** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela prodotti agricoli
- Posizione organizzativa associazionismo
- Posizione organizzativa statistica agricola e credito agrario

**17. UFFICIO provinciale alimentazione di Brindisi** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela prodotti agricoli
- Posizione organizzativa associazionismo
- Posizione organizzativa statistica agricola e credito agrario

**18. UFFICIO provinciale alimentazione di Foggia** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela prodotti agricoli
- Posizione organizzativa associazionismo
- Posizione organizzativa statistica agricola e credito agrario

**19. UFFICIO provinciale alimentazione di Lecce** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela prodotti agricoli
- Posizione organizzativa associazionismo
- Posizione organizzativa statistica agricola e credito agrario

**20. UFFICIO provinciale alimentazione di Taranto** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela prodotti agricoli
- Posizione organizzativa associazionismo
- Posizione organizzativa statistica agricola e credito agrario

**21. UFFICIO incremento ippico Foggia** (struttura C)**22. UFFICIO incremento ippico Taranto****SETTORE CACCIA E PESCA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

**1. UFFICIO caccia** (struttura C)

- Posizione organizzativa osservatorio faunistico

**2. UFFICIO pesca** (struttura C)

- Posizione organizzativa acquacoltura

**SETTORE FORESTE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa attuazione politiche forestali - Bari
- Posizione organizzativa demanio, antincendio, gestione personale e tutela biodiversità - Bari
- Posizione organizzativa attuazione politiche forestali - Brindisi
- Posizione organizzativa attuazione politiche forestali - Foggia
- Posizione organizzativa gestione demanio, antincendio - Foggia
- Posizione organizzativa tutela biodiversità - Foggia
- Posizione organizzativa divulgazione, controlli e certificazione - Foggia
- Posizione organizzativa bilancio e gestione personale - Foggia
- Posizione organizzativa attuazione politiche forestali - Lecce
- Posizione organizzativa tutela biodiversità, controlli e certificazioni - Lecce
- Posizione organizzativa gestione demanio, antincendio - Lecce
- Posizione organizzativa bilancio e gestione personale - Lecce
- Posizione organizzativa attuazione politiche forestali - Taranto
- Posizione organizzativa demanio, antincendio, gestione personale e tutela biodiversità - Taranto

**1. UFFICIO coordinamento servizi forestali** (struttura C)

- Posizione organizzativa coordinamento nazionale politiche forestali

**2. UFFICIO pianificazione forestale** (struttura C)

- Posizione organizzativa attuazione piano e programmazione

**3. UFFICIO gestione demanio forestale** (struttura C)

- Posizione organizzativa demanio, antincendio e gestione del personale

**4. UFFICIO controlli, divulgazione e promozione, certificazione** (struttura C)

- Posizione organizzativa tutela biodiversità, controlli e certificazione

**SETTORE RIFORMA FONDIARIA EX E.R.S.A.P.** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa PROVINCIALE/BA
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/FG

**1. UFFICIO coordinamento Puglia meridionale**

- Posizione organizzativa PROVINCIALE/BR
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/LE
- Posizione organizzativa PROVINCIALE/TA

## **Assessorato al Bilancio e Programmazione**

*Bilancio, Programmazione, Fondi strutturali e politiche comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria, Controlli interni di gestione, Patrimonio*

### **SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE** (struttura A)

Comprendente la seguente struttura:

- Posizione organizzativa partecipate

#### **1. UFFICIO controllo e verifica politiche comunitarie**

### **SETTORE FINANZE** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa I.R.A.P. e tributi propri
- Posizione organizzativa tasse automobilistiche regionali

### **SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE** (struttura A)

(strutt. A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa gestione del personale
- Posizione organizzativa provveditorato ed economato
- Posizione organizzativa statistica

#### **1. UFFICIO piano strategico** (struttura C)

#### **2. UFFICIO attuazione del programma comunitario** (struttura C)

#### **3. UFFICIO monitoraggio programmi** (struttura C)

#### **4. UFFICIO valutazione e sorveglianza del programma** (struttura C)

#### **5. UFFICIO gestione finanziaria** (struttura C)

#### **6. UFFICIO gestione servizi informativi** (struttura C)

#### **7. UFFICIO Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici** (struttura C)

### **SETTORE RAGIONERIA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa entrate
- Posizione organizzativa spese

#### **1. UFFICIO bilancio** (struttura C)

#### **2. UFFICIO controllo regolarità amministrativa** (struttura C)

#### **3. UFFICIO Affari generali** (struttura C)

**SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa segreteria tecnica di coordinamento
- Posizione organizzativa autoparco e ufficio posta
- Posizione organizzativa nucleo guardie giurate
- Posizione organizzativa servizi tecnici amministrativi
- Posizione organizzativa economico contabile Brindisi
- Posizione organizzativa economico contabile Foggia
- Posizione organizzativa economico contabile Lecce
- Posizione organizzativa economico contabile Taranto
- Posizione organizzativa acquisti e manutenzione
- Posizione organizzativa magazzino e centralino
- Posizione organizzativa cassa centrale
- Posizione organizzativa giuridico amministrativa Brindisi
- Posizione organizzativa giuridico amministrativa Foggia
- Posizione organizzativa giuridico amministrativa Lecce
- Posizione organizzativa giuridico amministrativa Taranto



**Assessorato alle Politiche della salute**  
*Politiche della salute*

**SETTORE SANITÀ** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- 1. UFFICIO programmazione sanitaria - finanziamenti osservatorio prezzi e spesa sanitaria - sistema progetti regionali e ministeriali** (struttura C)
  - Posizione organizzativa finanziamento del servizio sanitario
  - Posizione organizzativa servizio informativo sanitario regionale
  
- 2. UFFICIO personale delle aziende sanitarie - gestione dell'handicap - assistenza ospedaliera e specialistica convenzionata** (struttura C)
  - Posizione organizzativa coordinamento regionale fondi aziendali del personale della sanità
  - Posizione organizzativa controllo ex art.12 L.R. n. 20/2002 delle dotazioni organiche delle AA.SS.LL.
  
- 3. UFFICIO Igiene e sanità pubblica - osservatorio AIDS - igiene ambientale e del lavoro** (struttura C)
  - Posizione organizzativa igiene degli alimenti vegetali - sistema di allerta - sorveglianza nutrizionale
  - Posizione organizzativa igiene ambientale e del lavoro
  - Posizione organizzativa igiene pubblica
  - Posizione organizzativa osservatorio epidemiologico regionale
  
- 4. UFFICIO veterinario regionale** (struttura C)
  - Posizione organizzativa piano di emergenza per la sanità animale
  
- 5. UFFICIO medicina territoriale generale e pediatrica, psichiatrica - tossicodipendenza - materno infantile** (struttura C)
  - Posizione organizzativa funzioni distrettuali e sovradistrettuali
  - Posizione organizzativa gestione servizi
  - Posizione organizzativa formazione ed aggiornamento personale aziende sanitarie
  - Posizione organizzativa servizio ispettivo sanitario regionale
  
- 6. UFFICIO assistenza farmaceutica e sistema emergenza sanitaria 118** (struttura C)
  - Posizione organizzativa assistenza farmaceutica
  - Posizione organizzativa medicina di emergenza e 118
  
- 7. UFFICIO affari generali** (struttura C)

## **Assessorato al Diritto allo Studio**

*Pubblica istruzione, Università, Diritto allo studio, Beni culturali, Musei, Archivi, Biblioteche,  
Ricerca scientifica*

### **SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa diritto allo studio di Brindisi
- Posizione organizzativa diritto allo studio di Foggia
- Posizione organizzativa diritto allo studio di Lecce
- Posizione organizzativa diritto allo studio di Taranto

#### **1. UFFICIO diritto allo studio ordinario** (struttura C)

- Posizione organizzativa integrazione scolastica

#### **2. UFFICIO edilizia scolastica** (struttura C)

- Posizione organizzativa anagrafe edilizia scolastica
- Posizione organizzativa pianificazione interventi edilizia scolastica

#### **3. UFFICIO coordinamento CC.RR.SS.EE.CC** (struttura C)

### **SETTORE UNIVERSITA' E RICERCA** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa diritto allo studio universitario di Bari
- Posizione organizzativa diritto allo studio universitario di Foggia
- Posizione organizzativa diritto allo studio universitario di Lecce
- Posizione organizzativa diritto allo studio politecnico di Bari
- Posizione organizzativa diritto allo studio politecnico di Taranto
- Posizione organizzativa università della 3<sup>a</sup> età

#### **1. UFFICIO università** (struttura C)

#### **2. UFFICIO ricerca** (struttura C)

#### **3. UFFICIO giuridico amministrativo** (struttura C)

### **SETTORE BENI CULTURALI** (struttura A)

Comprendente le seguenti strutture:

- Posizione organizzativa fondi comunitari
- Posizione organizzativa comunicazione

#### **1. UFFICIO musei e archivi** (struttura C)

#### **2. UFFICIO beni librari** (struttura C)

#### **3. UFFICIO progetti** (struttura C)

#### **4. UFFICIO beni archeologici** (struttura C)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2005, n. 1237

**Seguito DGR n. 1236 del 30/08/2005 avente ad oggetto “Razionalizzazione dell’assetto organizzativo del Governo regionale”. Affidamento responsabilità dirigenziali.**

L’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell’istruttoria espletata dal dirigente del Settore Personale, riferisce.

- Con delibera n. 736 del 7 giugno 2005 la Giunta Regionale ha approvato le “Linee guida in tema di esodo incentivato e di riassetto organizzativo dell’Ente”.
- Nell’ambito delle strategie operative previste da tale atto, finalizzate da un lato a superare l’emergenza determinata dall’elevato numero di dirigenti e dipendenti del comparto che alla data del 1° settembre 2005 risolveranno il loro rapporto di lavoro per effetto dell’esodo incentivato, dall’altro, a determinare le condizioni per un rinnovamento generale dell’Ente, è stato previsto anche un intervento di razionalizzazione dell’attuale assetto organizzativo regionale.
- Con deliberazione n.1236 del 30 agosto 2005, avente ad oggetto “Razionalizzazione dell’assetto organizzativo del Governo regionale”, la Giunta regionale ha modificato l’attuale assetto organizzativo della Regione Puglia, per quanto attiene le strutture facenti capo al Governo regionale, disponendo la nuova organizzazione nei termini riportati nell’Allegato A, parte integrante della stessa DGR sopra richiamata.
- Per effetto di quanto sopra e con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha abrogato l’apparato organizzativo derivante dalla Deliberazione di Giunta Regionale, n. 10 del 28 gennaio 2003 e successive modificazioni e integrazioni, e si è riservata di provvedere con successivo provvedimento a determinare in merito alla attribuzione della responsabilità di direzione delle strutture dirigenziali previste nel nuovo assetto organizzativo.
- Con lo stesso provvedimento, infine, la Giunta ha deciso di fissare la decorrenza dell’efficacia dell’atto riorganizzativo al momento della esecutività del provvedimento di cui al punto precedente.
- Occorre pertanto procedere ora a determinare in merito alla attribuzione della responsabilità delle strutture dirigenziali previste dal modello organizzativo di cui all’Allegato A della DGR n. 1236 del 30 agosto 2005.
- In via preliminare occorre tener conto che:
  1. il nuovo modello organizzativo delle strutture operative del Governo regionale, di cui alla DGR n. 1236/2005, prevede, tra Settori e Uffici (ad esclusione dei servizi giornalistici), n.186 strutture dirigenziali;
  2. per effetto del combinato disposto delle norme regionali in materia di esodo incentivato, alla data del 1° settembre 2005 rimangono alle dipendenze dell’Ente n. 107 dirigenti, di cui n. 10 attualmente impegnati presso le strutture del Consiglio Regionale, n. 1 in comando presso altri Enti (Manlio Panza presso l’EDISU di Taranto) e n. 1 in distacco (Maddalena Fallacara presso la Conferenza Stato-Regioni);
  3. alla data del 1 settembre 2005 risultano in comando presso la Regione Puglia, provenienti da altri Enti, i dirigenti Anna Maria Colafati e Giuseppe Aprile;
  4. alla data del 1 settembre 2005 sono in servizio presso l’Ente, con contratti individuali di diritto privato n. 3 dirigenti (Rocco Spinelli, Renato Guaccero e Cosimo Damiano Gadalata);
- da quanto sopra emerge che il numero di dirigenti in servizio alla data del 1 settembre 2005 è inferiore al numero delle strutture dirigenziali. Da qui, al fine di scongiurare la grave emergenza organizzativa e funzionale che ne deriverebbe, nasce altresì l’esigenza di determinare – alla luce delle linee guida di cui alla DGR n. 736 del 7 giugno 2005 - anche in merito a:
  1. contrattualizzazione di diritto privato di dirigenti dotati di specifica ed elevata professionalità, alla luce dei criteri fissati della delibe-

razione G.R. n. 1235 del 30 agosto 2005, dando atto che tale contrattualizzazione potrà riguardare solo le strutture dirigenziali apicali (Settori);

2. affido temporaneo di incarichi di direzione di Uffici al personale inquadrato nella categoria più elevata dell'ordinamento professionale, ai sensi, nei limiti e alle condizioni di cui alla l.r. 4 agosto 2005, n. 7, art. 2, comma 1;
3. comandi di dirigenti, alla luce e in applicazione della DGR n. 1031/2005.

### **COPERTURA FINANZIARIA**

#### **Adempimenti contabili**

Gli eventuali maggiori oneri a carico del Cap. 3365 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario in corso saranno determinati con successivo provvedimento del dirigente del Settore Personale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che il nuovo modello organizzativo delle strutture operative del Governo regionale, di cui alla DGR n. 1236/2005 (con esclusione

dei servizi giornalistici), prevede, tra Settori e Uffici, n.186 strutture dirigenziali;

2. di dare atto che, alla data del 1° settembre 2005 sono in servizio presso l'Ente n. 104 dirigenti del ruolo regionale, n. 2 dirigenti in comando da altri Enti, n. 3 dirigenti con contratto di diritto privato, per un totale di n. 109 dirigenti;
3. di affidare la responsabilità dei Settori e Uffici previsti nell'assetto organizzativo delle strutture del Governo regionale ai dirigenti in servizio presso la Regione Puglia alla data del 1° settembre 2005 secondo il tabulato "Allegato A", parte integrante della presente deliberazione;
4. di individuare i Settori elencati nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione, come strutture (provvisoriamente attribuite *ad interim*) da affidare, con separati e successivi atti, a dirigenti esterni dotati di specifica ed elevata professionalità da contrattualizzare ai sensi e nei limiti della DGR n.1235 del 30 agosto 2005 ;
5. di affidare, ai sensi della l.r. 4 agosto 2005, n. 7, art. 2, comma 1, l'incarico di direzione degli Uffici regionali di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, alle unità di personale di cat. D, indicate nello stesso Allegato A con la sigla "f.f";
6. di precisare che l'incarico di direzione di cui al punto precedente avrà durata di mesi 6 dalla notifica agli interessati del presente provvedimento;
7. di interrompere il comando presso la Conferenza Stato-Regioni della dipendente regionale Filomena Bianco, con decorrenza dalla data di notifica alla stessa del presente provvedimento;
8. di riservarsi di provvedere, con successivi e separati atti, ad attribuire la responsabilità delle ulteriori strutture dirigenziali affidate *ad interim*, eventualmente facendo anche ricorso a procedure di mobilità da altre Pubbliche Amministrazioni, alla luce dei criteri di cui alla DGR n. 1031/2005;

9. di riservarsi di avviare, con sollecitudine e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, le necessarie procedure concorsuali per la copertura delle strutture ricoperte a titolo precario, con particolare riferimento a quelle di cui ai precedenti punti 5. e 6.;
10. di fissare l'efficacia del presente provvedimento dalla data di notifica dello stesso ai dirigenti ricompresi nell'Allegato A del presente atto che dalla stessa data decorrerà anche l'efficacia della deliberazione di GR n. 1236 del 30 agosto 2005 avente ad oggetto "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo regionale";
11. di dare atto che, ai dirigenti indicati nello stesso Allegato A sarà attribuita la retribuzione di posizione corrispondente alla classificazione della struttura indicata nello stesso Allegato A, a far data dall'effettiva assunzione dell'incarico, fermo restando il diritto a ricevere fino a quella data, senza soluzione di continuità, il trattamento accessorio già in godimento;
12. di dare atto che ove il nuovo trattamento accessorio fosse più sfavorevole, ai dirigenti indicati nell'Allegato A si applicheranno le norme di garanzia previste nel C.I.D. della dirigenza 2003;
13. di dare atto che alle unità di personale di cat. D incaricate della direzione di Uffici sarà attribuito il trattamento economico previsto per le maggiori mansioni a far data dall'effettiva assunzione dell'incarico;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e di darne notizia alle OO.SS. più rappresentative;
15. di incaricare il dirigente del Settore Personale degli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A

## Affidamento responsabilità dirigenziali

### Presidenza Giunta Regionale

*Coordinamento della politica estera, Rapporti Istituzionali, Enti Locali e decentramento, Legale e Legislativo, Protezione Civile*

#### SETTORE GABINETTO (struttura A)

Dirigente: Gadaleta Cosimo Damiano

#### UFFICIO relazioni U.E. (struttura C)

Dirigente: f.f. Capriati Carla

#### UFFICIO delegazione romana (struttura C)

Dirigente: f.f. Bianco Filomena

#### SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (struttura A)

Dirigente: Ligori Vincenzo

#### UFFICIO relazioni col pubblico (struttura C)

Dirigente: ad interim Ligori Vincenzo

#### UFFICIO leggi e decreti (struttura C)

Dirigente: ad interim Ligori Vincenzo

#### SETTORE LEGALE (struttura A)

Dirigente: Perfido Isabella

#### SETTORE SEGRETERIA PRESIDENZA (struttura A)

Dirigente: Moretti Carmela

#### SETTORE SEGRETERIA GIUNTA (struttura A)

Dirigente: Donno Romano

#### SETTORE LEGISLATIVO GIUNTA (struttura A)

Dirigente: ad interim Moretti Carmela

#### SETTORE PROTEZIONE CIVILE (struttura A)

Dirigente: Tedeschi Giuseppe

#### UFFICIO idrografico e mareografico (struttura C)

Dirigente: ad interim Tedeschi Giuseppe

## **Vicepresidenza**

*Sviluppo economico, Attività produttive, Industria, Industria energetica, Artigianato, Commercio, Innovazione tecnologica, Fiere e mercati*

### **SETTORE ARTIGIANATO** (struttura A)

Dirigente: Sciannameo Francesco

#### **UFFICIO promozione e associazionismo economico** (struttura C)

Dirigente: ad interim Sciannameo Francesco

#### **UFFICIO sviluppo economico** (struttura C)

Dirigente: ad interim Sciannameo Francesco

#### **UFFICIO promozione e internazionalizzazione**

Dirigente: Tarantini Fernando

### **SETTORE COMMERCIO** (struttura A)

Dirigente: Trabace Pietro

#### **UFFICIO sviluppo commercio e rete distributiva** (struttura C)

Dirigente: f.f. Lisi Teresa

#### **UFFICIO consumatori, mercati all'ingrosso e aree pubbliche** (struttura C)

Dirigente: Cavallo Mario

### **SETTORE INDUSTRIA ED ENERGIA** (struttura A)

Dirigente: Matera Raffaele

#### **UFFICIO sviluppo locale e politiche di internazionalizzazione** (struttura C)

Dirigente: f.f. Dalloiso Daniela

#### **UFFICIO innovazione tecnologica e industria energetica** (struttura C)

Dirigente: ad interim Matera Raffaele

#### **UFFICIO promozione industriale e finanza d'impresa** (struttura C)

Dirigente: f.f. Greco Egidia

**Assessorato all'Assetto del territorio**  
*Assetto del territorio, Urbanistica, Edilizia residenziale pubblica*

**SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA** (struttura A)

Dirigente: Grisafi Filippo

**UFFICIO programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi** (struttura C)

Dirigente: Palmieri Natale

**UFFICIO requisiti soggettivi** (struttura C)

Dirigente: Ferreri Sabino

**UFFICIO edilizia residenziale, comuni e concessione contributi** (struttura C)

Dirigente: ad interim Palmieri Natale

**UFFICIO flussi finanziari agevolati, sistemazione amm.va** (struttura C)

Dirigente: Maruotti Carmelino

**SETTORE URBANISTICA** (struttura A)

Dirigente: Giordano Nicola

**UFFICIO amministrativo, contenzioso, abusivismo** (struttura C)

Dirigente: ad interim Giordano Nicola

**UFFICIO strumentazione urbanistica** (struttura C)

Dirigente: f.f. Ferrara Giuseppe

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO** (struttura C)

Dirigente: ad interim Giordano Nicola



**Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione**  
*Lavoro, Cooperazione, Formazione professionale*

**SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE** (struttura A)

Dirigente: ad interim Matera Raffaele

**UFFICIO lavoro e cooperazione** (struttura C)

Dirigente: f.f. Lobosco Anna

**UFFICIO politiche attive per l'occupazione** (struttura C)

Dirigente: f.f. Fiore Luisa Anna

**SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE** (struttura A)

Dirigente: ad interim Maselli Gioacchino

**UFFICIO rapporti con l'Unione Europea e lo Stato** (struttura C)

Dirigente: f.f. Montagano Maria Rosaria

**UFFICIO coordinamento e qualificazione del sistema formativo** (struttura C)

Dirigente: Gregucci Vanda

**UFFICIO riscontro e rendicontazione - A.T.V.C.** (struttura C)

Dirigente: ad interim Maselli Gioacchino

**UFFICIO osservatorio mercato del lavoro e orientamento professionale** (struttura C)

Dirigente: ad interim Maselli Gioacchino

**UFFICIO bilancio, contabilità e affari generali** (struttura C)

Dirigente: f.f. Vincenti Angela

**Assessorato alla Solidarietà**  
*Politiche sociali, Flussi migratori*

**SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI** (struttura A)

Dirigente: Di Carlo Carlo

**UFFICIO terzo settore** (struttura C)

Dirigente: Sammartano Mario

**UFFICIO politica per le persone e le famiglie** (struttura C)

Dirigente: Cafagna Maria

**SETTORE POLITICHE PER LE MIGRAZIONI** (struttura A)

Dirigente: Altrui Giovanni

**UFFICIO EMIGRAZIONE** (struttura C)

Dirigente: ad interim Altrui Giovanni

**UFFICIO IMMIGRAZIONE** (struttura C)

Dirigente: ad interim Altrui Giovanni

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE** (struttura A)

Dirigente: ad interim Di Carlo Carlo

**UFFICIO programmazione sociale** (struttura C)

Dirigente: ad interim Di Carlo Carlo

**UFFICIO integrazione sociosanitaria** (struttura C)

Dirigente: ad interim Di Carlo Carlo

## **Assessorato al Mediterraneo**

*Mediterraneo, Cooperazione economica sociale e culturale con le regioni del bacino del Mediterraneo  
Attività culturali, Pace*

### **SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI** (struttura A)

Dirigente: Guarini Marisa

#### **UFFICIO attività culturali** (struttura C)

Dirigente: Ria Antonio

#### **UFFICIO spettacolo e mediateca** (struttura C)

Dirigente: ad interim Guarini Marisa

### **SETTORE MEDITERRANEO** (struttura A)

Dirigente: Notarangelo Bernardo

#### **UFFICIO cooperazione con i paesi del mediterraneo** (struttura C)

Dirigente: Tenore Luigi

#### **UFFICIO pace, intercultura e integrazione fra i popoli** (struttura C)

Dirigente: f.f. Chirianni Flavia

**Assessorato alle Opere Pubbliche**  
*Lavori pubblici, Difesa del suolo, Risorse naturali*

**SETTORE LAVORI PUBBLICI** (struttura A)

Dirigente: Serra Armando

**UFFICIO osservatorio lavori pubblici** (struttura C)

Dirigente: Persico Antonio

**UFFICIO segreteria consiglio regionale** (struttura C)

Dirigente: Lorusso Beatrice Anna

**UFFICIO amministrativo** (struttura C)

Dirigente: Sannicandro Francesco

**UFFICIO struttura tecnica provinciale - BA** (struttura C)

Dirigente: Bitetto Francesco

**UFFICIO struttura tecnica provinciale - BR** (struttura C)

Dirigente: ad interim Persico Antonio

**UFFICIO struttura tecnica provinciale - FG** (struttura C)

Dirigente: ad interim Tedeschi Giuseppe

**UFFICIO struttura tecnica provinciale - LE** (struttura C)

Dirigente: ad interim Bitetto Francesco

**UFFICIO struttura tecnica provinciale - TA** (struttura C)

Dirigente: ad interim Modugno Domenico

**UFFICIO espropri** (struttura C)

Dirigente: ad interim Serra Armando

**UFFICIO affari generali** (struttura C)

Dirigente: Tarquinio Giovanni

**SETTORE RISORSE NATURALI** (struttura A)

Dirigente: Modugno Domenico

**UFFICIO difesa del suolo e dell'aria** (struttura C)

Dirigente: f.f. Campobasso Giovanni

**UFFICIO tutela delle acque** (struttura C)

Dirigente: Iannarelli Antonia

**UFFICIO utilizzazione risorse idriche** (struttura C)

Dirigente: ad interim Modugno Domenico

**Assessorato ai Trasporti e Vie di comunicazione**  
*Trasporti, Vie di comunicazione*

**SETTORE TRASPORTI** (struttura A)

Dirigente: Ponzo Antonio Enrico

**UFFICIO sicurezza stradale e centro regionale di monitoraggio e governo della S.S.**  
(struttura C)

Dirigente: ad interim Ponzo Antonio Enrico

**UFFICIO campagne di comunicazione, informazione, formazione, rapporto con gli EE.LL.  
e istituzioni pubbliche** (struttura C)

Dirigente: ad interim Ponzo Antonio Enrico

**UFFICIO programmazione del settore** (struttura C)

Dirigente: D' Alessandro Giuseppe

**UFFICIO osservatorio regionale per la mobilità** (struttura C)

Dirigente: ad interim Ponzo Antonio Enrico

**UFFICIO "Gestione stralcio ex AMET - ex ATAF"** (struttura C)

Dirigente: De Giosa Francesco

**UFFICIO amministrazione, vigilanza e controllo servizi TPL ferroviario, automob. e  
ciclabilità** (struttura C)

Dirigente: Decemvirale Felice

**UFFICIO sistema portuale e aeroportuale** (struttura C)

Dirigente: ad interim Ponzo Antonio Enrico

**UFFICIO rapporto con gli utenti** (struttura C)

Dirigente: Filomena Vincenzo

**Assessorato all'Ecologia**

*Tutela dell'ambiente, Ecologia, Politiche energetiche, Attività estrattive,  
Smaltimento dei rifiuti, Aree protette*

**SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE** (struttura A)

Dirigente: Limongelli Luca

**UFFICIO programmazione, V.I.A. e politiche energetiche** (struttura C)

Dirigente: f.f. Rosato Gennaro

**UFFICIO inquinamento atmosferico, acustico e del suolo** (struttura C)

Dirigente: f.f. Russo Gennaro

**UFFICIO attività estrattive** (struttura C)

Dirigente: ad interim Giordano Nicola

**UFFICIO parchi**

Dirigente: ad interim Limongelli Luca

**SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA** (struttura A)

Dirigente: ad interim Limongelli Luca

**Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva**

*Organizzazione e gestione risorse umane, Affari generali, Contratti e appalti, Contenzioso, Demanio marittimo, Sport, Politiche giovanili, Trasparenza, Cittadinanza attiva*

**SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE** (struttura A)

Dirigente: Di Summa Angelo

**UFFICIO organizzazione - dotazione organica - formazione interna - reclutamento del personale - contratti di lavoro** (struttura C)

Dirigente: Zito Francesco

**UFFICIO gestione giuridica del personale - ispettivo e disciplinare** (struttura C)

Dirigente: Spinelli Giuseppe

**UFFICIO gestione economica del personale - assistenza - previdenza)** (struttura C)

Dirigente: f.f. Lovino Giulio

**UFFICIO contenzioso del personale** (struttura C)

Dirigente: f.f. Gatulli Domenica

**SETTORE DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO** (struttura A)

Dirigente: Imbrici Vito

**UFFICIO coordinamento Puglia meridionale**

Dirigente: Fornaro Cosimo

**SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO** (struttura A)

Dirigente: Loffredo Michele

**UFFICIO coordinamento demanio e patrimonio** (struttura C)

Dirigente: f.f. Carbone Amalia

**UFFICIO demanio e patrimonio di Foggia** (struttura C)

Dirigente: Di Rienzo Silvio Marino

**UFFICIO demanio e patrimonio Brindisi** (struttura C)

Dirigente: Giordano Claudio



**UFFICIO demanio e patrimonio Lecce** (struttura C)

Dirigente: Tarricone Luciano

**UFFICIO demanio e patrimonio Taranto** (struttura C)

Dirigente: Mariano Angelo

**UFFICIO pianificazione e controllo** (struttura C)

Dirigente: f.f. Giordano Emanuele

**UFFICIO parco tratturi** (struttura C)

Dirigente: Pesante Michele

**UFFICIO impianti irrigui** (struttura C)

Dirigente: f.f. Tursilli Francesco Paolo

**UFFICIO beni mobili e adempimenti fiscali** (struttura C)

Dirigente: Parisi Vito

**UFFICIO affari legali** (struttura C)

Dirigente: f.f. Scianni Sebastiano

**SETTORE AFFARI GENERALI** (struttura A)

Dirigente: ad interim Di Summa Angelo

**UFFICIO contratti e appalti** (struttura C)

Dirigente: Console Domenico

**SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT** (struttura A)

Dirigente: Svelto Anna

**UFFICIO giovani** (struttura C)

Dirigente: ad interim Svelto Anna

**UFFICIO sport per tutti** (struttura C)

Dirigente: f.f. Maggiore Lucia

**SETTORE CITTADINANZA ATTIVA** (struttura A)

Dirigente: ad interim Di Summa Angelo

**UFFICIO forum movimenti e associazioni per la C. A.** (struttura C)

Dirigente: ad interim Di Summa Angelo

**Assessorato al Turismo e Industria alberghiera**  
*Turismo, Industria alberghiera*

**SETTORE TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA** (struttura A)

Dirigente: Cancellara Marina

**UFFICIO promozione turistica** (struttura C)

Dirigente: f.f. Maiellaro Anna Maria

**UFFICIO industria alberghiera e infrastrutture** (struttura C)

Dirigente: Caputo Angelo Santo

**UFFICIO relazioni con l'estero, enti e istituzioni nazionali, rapporti con il territorio, comunicazione** (struttura C)

Dirigente: Mitaritonna Lucrezia

**UFFICIO affari generali** (struttura C)

Dirigente: Urso Espedito

**Assessorato alle Risorse agroalimentari***Risorse agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Acquacultura, Foreste, Caccia e pesca***SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE** (struttura A)

Dirigente: ad interim Ragno Domenico

**UFFICIO servizi di sviluppo agricolo** (struttura C)

Dirigente: f.f. Trotta Luigi

**UFFICIO strutture agricole** (struttura C)

Dirigente: f.f. D'onghia Giuseppe

**UFFICIO infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione** (struttura C)

Dirigente: Marvulli Antonio

**UFFICIO produzioni arboree ed erbacee** (struttura C)

Dirigente: Rutigliani Nicola Anna

**UFFICIO promozione** (struttura C)

Dirigente: Massafra Raffaele

**UFFICIO zootecnia** (struttura C)

Dirigente: f.f. Nico Giovanni Maria

**UFFICIO associazionismo e alimentazione** (struttura C)

Dirigente: f.f. De Lucia Mauro

**UFFICIO credito agrario e avversità atmosferiche** (struttura C)

Dirigente: Memeo Giovanni

**UFFICIO osservatorio fitosanitario regionale** (struttura C)

Dirigente: D'addabbo Angelo

**UFFICIO bilancio e controllo di gestione** (struttura C)

Dirigente: Capacchione Michele

**UFFICIO provinciale agricoltura di Bari** (struttura C)

Dirigente: Scardigno Saverio

**UFFICIO provinciale agricoltura di Brindisi** (struttura C)

Dirigente: De Stradis Antonio

**UFFICIO provinciale agricoltura di Foggia** (struttura C)

Dirigente: Ursitti Antonio

**UFFICIO provinciale agricoltura di Lecce** (struttura C)

Dirigente: Ferriero Antonio

**UFFICIO provinciale agricoltura di Taranto** (struttura C)

Dirigente: Gioia Vincenzo

**UFFICIO provinciale alimentazione di Bari** (struttura C)

Dirigente: Aprile Giuseppe

**UFFICIO provinciale alimentazione di Brindisi** (struttura C)

Dirigente: Meo Mariano

**UFFICIO provinciale alimentazione di Foggia** (struttura C)

Dirigente: Frattaruolo Antonio

**UFFICIO provinciale alimentazione di Lecce** (struttura C)

Dirigente: Orlando Luigi

**UFFICIO provinciale alimentazione di Taranto** (struttura C)

Dirigente: Raguso Rosa

**UFFICIO incremento ippico Foggia** (struttura C)

Dirigente: Guerra Francesco Salvatore

**UFFICIO incremento ippico Taranto**

Dirigente: Caragnano Pietro

**SETTORE CACCIA E PESCA** (struttura A)

Dirigente: Leo Giuseppe

**UFFICIO caccia** (struttura C)

Dirigente: Cerchiara Benvenuto

**UFFICIO pesca** (struttura C)

Dirigente: Abrescia Pasquale

**SETTORE FORESTE** (struttura A)

Dirigente: Ragno Domenico

**UFFICIO coordinamento servizi forestali** (struttura C)

Dirigente: f.f. Campanile Domenico

**UFFICIO pianificazione forestale** (struttura C)

Dirigente: De Donatis Mario

**UFFICIO gestione demanio forestale** (struttura C)

Dirigente: Dado Giuseppe

**UFFICIO controlli, divulgazione e promozione, certificazione** (struttura C)

Dirigente: Buttiglione Antonio

**SETTORE RIFORMA FONDIARIA EX E.R.S.A.P.** (struttura A)

Dirigente: Signoriello Domenico

**UFFICIO coordinamento Puglia meridionale**

Dirigente: Invidia Antonio

## **Assessorato al Bilancio e Programmazione**

*Bilancio, Programmazione, Fondi strutturali e politiche comunitarie, Finanze, Economato, Ragioneria,  
Controlli interni di gestione, Patrimonio*

### **SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE** (struttura A)

Dirigente: ad interim Maselli Gioacchino

#### **UFFICIO controllo e verifica politiche comunitarie**

Dirigente: ad interim Maselli Gioacchino

### **SETTORE FINANZE** (struttura A)

Dirigente: ad interim Maselli Gioacchino

### **SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE** (struttura A) (strutt. A)

Dirigente: Maselli Gioacchino

#### **UFFICIO piano strategico** (struttura C)

Dirigente: f.f. Biancolillo Elisabetta

#### **UFFICIO attuazione del programma comunitario** (struttura C)

Dirigente: f.f. Marra Antonio

#### **UFFICIO monitoraggio programmi** (struttura C)

Dirigente: f.f. Naviglio Maria Rosaria

#### **UFFICIO valutazione e sorveglianza del programma** (struttura C)

Dirigente: f.f. Genchi Giovanna

#### **UFFICIO gestione finanziaria** (struttura C)

Dirigente: f.f. Corvasce Nicola

#### **UFFICIO gestione servizi informativi** (struttura C)

Dirigente: f.f. Sanna Riccardo

#### **UFFICIO Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici** (struttura C)

Dirigente: f.f. Montanaro Vita Antonia

**SETTORE RAGIONERIA** (struttura A)

Dirigente: Spinelli Rocco

**UFFICIO bilancio** (struttura C)

Dirigente: f.f. Putignano Giovanna

**UFFICIO controllo regolarità amministrativa** (struttura C)

Dirigente: f.f. Angiolillo Caterina Maria

**UFFICIO Affari generali** (struttura C)

Dirigente: Murgia Giovanni

**SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO** (struttura A)

Dirigente: Giorgiani Antonio



**Assessorato alle Politiche della salute**  
*Politiche della salute*

**SETTORE SANITÀ** (struttura A)

Dirigente: Papini Silvia

**UFFICIO programmazione sanitaria - finanziamenti osservatorio prezzi e spesa sanitaria - sistema progetti regionali e ministeriali** (struttura C)

Dirigente: Carella Alessandro

**UFFICIO personale delle aziende sanitarie - gestione dell'handicap - assistenza ospedaliera e specialistica convenzionata** (struttura C)

Dirigente: Buonamico Lucia

**UFFICIO Igiene e sanità pubblica - osservatorio AIDS - igiene ambientale e del lavoro** (struttura C)

Dirigente: Rizzo Giovanni

**UFFICIO veterinario regionale** (struttura C)

Dirigente: Mongelli Onofrio

**UFFICIO medicina territoriale generale e pediatrica, psichiatrica - tossicodipendenza - materno infantile** (struttura C)

Dirigente: Manno Enrico

**UFFICIO assistenza farmaceutica e sistema emergenza sanitaria 118** (struttura C)

Dirigente: f.f. Leoci Pietro

**UFFICIO affari generali** (struttura C)

Dirigente: Sergi Francesco

**Assessorato al Diritto allo Studio**

*Pubblica istruzione, Università, Diritto allo studio, Beni culturali, Musei, Archivi, Biblioteche,  
Ricerca scientifica*

**SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO** (struttura A)

Dirigente: Ippolito Giovanni

**UFFICIO diritto allo studio ordinario** (struttura C)

Dirigente: Del Sordo Maria Teresa

**UFFICIO edilizia scolastica** (struttura C)

Dirigente: f.f. Gemma Maria Rosaria

**UFFICIO coordinamento CC.RR.SS.EE.CC** (struttura C)

Dirigente: f.f. D'Elia Anna

**SETTORE UNIVERSITA' E RICERCA** (struttura A)

Dirigente: Moramarco Saverio

**UFFICIO università** (struttura C)

Dirigente: ad interim Moramarco Saverio

**UFFICIO ricerca** (struttura C)

Dirigente: ad interim Moramarco Saverio

**UFFICIO giuridico amministrativo** (struttura C)

Dirigente: Caputo Gianfranco

**SETTORE BENI CULTURALI** (struttura A)

Dirigente: Virgilio Francesco

**UFFICIO musei e archivi** (struttura C)

Dirigente: ad interim Virgilio Francesco

**UFFICIO beni librari** (struttura C)

Dirigente: f.f. Anselmi Maria

**UFFICIO progetti** (struttura C)

Dirigente: ad interim Virgilio Francesco

**UFFICIO beni archeologici** (struttura C)

Dirigente: ad interim Virgilio Francesco

**Allegato B****Elenco strutture da affidare a dirigenti esterni  
ai sensi della DGR n. 1235 del 30 agosto 2005**

1. **SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE (Assessorato Lavoro Cooperazione e Formazione Professionale);**
2. **SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (Assessorato Territorio e Urbanistica);**
3. **SETTORE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA (Assessorato Solidarietà);**
4. **SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E *E-GOVERNMENT* (Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva);**
5. **SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA (Assessorato Ecologia);**
6. **SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE (Assessorato Risorse Agroalimentari)**
7. **SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE (Assessorato Bilancio e Programmazione)**

ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo.

**Regione****Puglia**

ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA

SETTORE PERSONALE

UFFICIO 2° ( CONTRATTAZIONE ED ISTITUTI CONTRATTUALI - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI )

**VERBALE****CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO****PERSONALE DEL COMPARTO****REGIONE PUGLIA**

Visto l'Accordo sottoscritto fra le parti il 1° luglio 2005;

Preso atto che con nota prot. N. 30/0011724/P del 6.7.2005 l'ipotesi di contratto veniva inviata, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria al Dirigente del Settore Controllo Interno di Gestione, al Dirigente del Settore Ragioneria e p.c. , al Nucleo di Valutazione ;

Preso atto altresì che, trascorsi i previsti quindici giorni, non è pervenuto alcun rilievo;

Vista l'autorizzazione da parte della Giunta Regionale al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto espressa con atto n. 1178 del 6.8.2005;

*Alfieri*  
*Armeni*  
*Arso*

*[Signature]*

*[Signature]*

*Ms*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

Il giorno 31 agosto 2005 , presso il Settore Personale in Bari, ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegatione Trattante di parte Pubblica nella persona del Presidente,

dott. Angelo Di Summa

*[Handwritten signature of Angelo Di Summa]*

la Delegatione Trattante di parte Sindacale composta da:

I rappresentanti della RSU :

<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria aventi titolo:

*[Handwritten signature]*

CISL FPS

*[Handwritten signature]*

CGIL FP

*[Handwritten signature]*

UIL FPL

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

CSA

DICCAP

Luca Chiffi

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto.

Giuseppe  
Giovanni  
M...

Alfieri  
Armentano

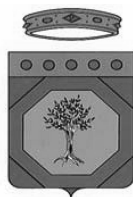
Astros

J...

G...

Benny S

...  
S.p.A.



**R E G I O N E P U G L I A**

**ASSESSORATO TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA**

**SETTORE PERSONALE**  
 - UFFICIO CONTRATTAZIONE ED ISTITUTI CONTRATTUALI - PROVVEDIMENTI  
 DISCIPLINARI

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E VALIDITA'

1. Il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (di seguito CID) si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a part-time della Regione Puglia, classificato nelle categorie A, B, C, e D, ivi compreso il personale comandato e/o assegnato ad altre pubbliche Amministrazioni.
2. Il CID non si applica al personale con rapporti di lavoro diversi da quello disciplinato dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali al quale vengono applicati i rispettivi CC.CC.NN.LL..
3. Il CID disciplina gli Istituti che il CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali demanda alla contrattazione integrativa decentrata, nel rispetto dei vincoli previsti dallo stesso CCNL.

*Alfieri*  
*Amicini*  
*Petro*

*F. G. G.*

*Alfieri*

*Alfieri*

*M.*

*G. Penna*  
*Giuseppe Penna*

*Giuseppe*

*Alfieri*  
 5/6/05

*L.*

**Fag. 1**

4. Il presente CID ha validità dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2005, salvo gli istituti per i quali è indicato una diversa validità. Le parti si incontreranno entro fine febbraio per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'applicazione del CID.
5. Gli istituti a carattere vincolato ed automatico previsti dal presente CID saranno applicati dall'Amministrazione entro trenta giorni dalla sottoscrizione dello stesso CID.
6. Alla scadenza, qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza, il CID s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal successivo CID.
7. In caso di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, solo gli istituti non modificati dal CCNL rimangono in vigore fino alla stipula del successivo CID, mentre gli altri si intendono abrogati.

**Art. 2****INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

1. Le parti firmatarie del presente Contratto sono le uniche abilitate ad interpretarlo.

*Alfonso*  
*Andriani*

*Astro*

*Gal*

*Im*  
*Leone*

*M*

*N*

*P*  
*Q*

*R*  
*Stano*  
*Terruzzi*  
*Unger*  
*S*

*V*  
*W*



**Pag. 2**

- 2. Per la risoluzione delle controversie applicative del presente Contratto, le parti si incontrano, su richiesta di una di esse, entro quindici giorni dalla richiesta per l'interpretazione consensuale delle controversie medesime.
- 3. Nelle more dell'incontro le parti sospendono ogni iniziativa in merito alla controversia stessa.
- 4. Al termine dell'incontro di cui al precedente punto 2, viene stilato specifico verbale sottoscritto dalle parti. Nel caso di interpretazioni contrastanti, il verbale deve riportare le diverse posizioni.

*Adolfi*  
*Arumino*  
*Pastor*

**Art. 3**

**CONFERME E RINVII**

1. Sono confermate le disposizioni contenute nel CID del 1° giugno 2001 in ordine alle seguenti materie:

- a. procedure di raffreddamento dei conflitti e al tentativo di conciliazione - art.4;
- b. le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali - art.5;
- c. relazioni sindacali - art.6;
- d. informazione e consultazione - art. 7;

*Fin.*

*Es*

*Mo*

*Devenuto*  
*Mario Adams*

*Oburga*

*Es*

*Qua*  
*Arumino*

*Adolfi*

*Es*

*Es*

## Pag. 3

e. permessi sindacali - art.8 - ad eccezione del comma 2 che è abrogato;

f. locali e assemblee sindacali - art.9 -, ad eccezione del comma 10 che è abrogato;

nonché tutte le disposizioni non modificate dal presente CID.

## ART. 4

**COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' E COMITATO PER IL**  
**MOBBING**

1. Sono confermate le disposizioni contenute nell'articolo 12 del CID sottoscritto il 1° giugno 2001 relative al Comitato per le Pari Opportunità, così come integrato dai successivi punti 4 e 12.

2. E' istituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente CCNL il Comitato Paritetico sul fenomeno del *Mobbing* con i seguenti compiti:

"a. raccolta dei dati relativi all'oggetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del *Mobbing* in relazione alle materie di propria competenza;

b. individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di

*Attilio*  
*Armeni*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*

*Attilio*  
*Attilio*  
*Attilio*

*Attilio*

**Pag. 4**

situazioni persecutorie o di violenza morale;

c. formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela del dipendente interessato;

d. formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta".

3. Il Comitato Paritetico sul fenomeno del *Mobbing* è costituito da due componenti più un supplente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCNL e da un pari numero di rappresentanti della Regione, da individuarsi sulla base delle designazioni fatte dai dirigenti di vertice. Nel Comitato deve essere garantita la presenza di un dipendente in servizio presso le strutture del Consiglio regionale.

4. Del Comitato sul fenomeno del *Mobbing* fanno altresì parte due componenti, uno di parte pubblica e uno di parte sindacale, designati dal Comitato per le Pari Opportunità.

5. Il presidente del Comitato è designato tra i rappresentanti dell'Ente e il Vice Presidente tra i rappresentanti di parte sindacale.

6. Il Comitato sul fenomeno del *Mobbing* rimane in carica per un quadriennio e comunque fino all'insediamento del nuovo.

7. Ai componenti del Comitato sul fenomeno del *Mobbing* non compete alcun compenso connesso con

*Alfieri*  
*Amico*  
*Pisto*

*Quo*

*Alfieri*

*Alfieri*

*Alfieri*

*Alfieri*

*Alfieri*

*Alfieri*  
*Alfieri*

*Alfieri*

*Alfieri*

## Pag. 5

- tale attività.
8. Il Comitato si riunisce, previa comunicazione, presso il Settore Personale, in Bari.
  9. Il Comitato presenta all'Amministrazione regionale le proposte sulle materie di cui al precedente punto 2, per il tramite del Dirigente del Settore Personale.
  10. Relativamente alle proposte per la definizione dei codici di condotta, il Dirigente del Settore Personale prima di avviare ogni utile intervento, entro dieci giorni dalla ricezione deve sentire le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL.
  11. Il Comitato propone all'Amministrazione idonei interventi formativi e di aggiornamento in ordine all'attività di prevenzione del fenomeno sul *mobbing*. Le proposte del Comitato sono inserite nei piani annuali di formazione.
  12. Entro 60 giorni dal loro insediamento il Comitato per le Pari Opportunità e il Comitato Paritetico sul fenomeno del *Mobbing* provvedono a adottare Regolamenti interni per il loro funzionamento.

*Abboner*  
*Armeni*

*Petro*

*Luciano*  
*Offy Gal*  
*...*

## ART. 5

ARTICOLAZIONE DEL FONDO

Per l'anno 2004 le risorse individuate ai sensi del vigente ordinamento, pari ad € 8.000.000,00= sono così ripartite:

*...*  
*...*  
*...*

*Storopano* *Beauty* *Storop* *S*

*L*  
*...*

**Pag. 6**

a) indennità previste dagli artt. 18 e 19 del CID del 1.6.2001 e dal CID del 17.10.2003	€ 2.100.000,00=
b) progressione economica orizzontale	€ 2.620.000,00=
c) applicazione ex art. 17, comma 2, lett. f CCNL del 1.4.99	€ 1.000.000,00=
d) incentivazione	€ 2.280.000,00=
	-----
Totale	€ 8.000.000,00=

Per l'anno 2005 le risorse previste in bilancio al cap.3023, pari a € 10.000.000,00=, detratti € 3.000.000,00= per la progressione economica orizzontale di cui all'art. 7 del presente C.I.D., sono così ripartite:

a) indennità ex artt. 18 e 19 del CID/2001/2003	€ 2.400.000,00=
b) indennità cat. A-B-C - art.8 presente CID	€ 900.000,00=
c) Area posizione organizzative	€ 600.000,00=
d) applicazione ex art.17 - comma 2 lett.f CCNL/1.4.99	€ 800.000,00=
e) incentivazione	€ 2.300.000,00=
	-----
Totale	€ 7.000.000,00=

*Adriano  
Trusconi*

*Adriano*

*Adriano*

*Adriano*

*Adriano*

**ART. 6**

**INCENTIVAZIONE PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

1. L'art. 15 del CID del 1.6.2001 è abrogato e sostituito dal seguente.

*Mr*  
*G. Nave piano*  
*Benci*  
*Orange*

Pag. 7

2. Ai dipendenti regionali appartenenti alle categorie A - D, che con la loro attività determinano effettivi incrementi della produttività e miglioramento "quali-quantitativo" dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, sono attribuiti compensi incentivanti secondo le modalità e le procedure previste dal presente articolo.

3. Entro il primo trimestre di ciascun anno e comunque non oltre il primo mese successivo all'approvazione della legge di bilancio, il Dirigente di vertice della struttura, sentiti i Dirigenti e/o responsabili delle strutture sotto ordinate, con apposita relazione da inviare al Servizio di Controllo Interno e al Nucleo di Valutazione determina, in rapporto alle risorse umane e finanziarie disponibili, gli obiettivi da conseguire durante l'esercizio finanziario.

4. Entro e non oltre il 15 novembre il Dirigente di Settore e/o di vertice, con apposita relazione, da inviare al Servizio di Controllo Interno e al Nucleo di Valutazione, esplicita il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, ovvero comunica i motivi del mancato raggiungimento degli obiettivi.

*Adelfiori*  
*Arduini*  
*Pietro*

*Arduini*

*Adelfiori*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Pag. 8

5. Entro e non oltre il 30 novembre il dirigente di vertice del Settore Controllo Interno di Gestione ovvero altro dirigente appositamente delegato, certifica i risultati conseguiti da ciascuna struttura di vertice, trasmettendola ai dirigenti interessati e al Nucleo di Valutazione.

6. Il dirigente di vertice della struttura, sentiti i dirigenti e/o responsabili delle strutture sottordinate, invia al Settore Personale specifica relazione dalla quale, sulla base della certificazione del Controllo Interno di Gestione, individua gli eventuali apprezzabili obiettivi conseguiti in rapporto ai risultati attesi, quantificandoli con i seguenti giudizi:

- risultati inferiori a quelli previsti - "a"
- risultati uguali o superiori a quelli previsti - "b"

7. Sempre sulla base della certificazione rilasciata dal Controllo Interno di Gestione, il dirigente di vertice può effettuare la valutazione di cui al precedente punto 6 o in modo unitario per l'intero Settore oppure Ufficio per Ufficio.

8. Nella compilazione delle schede di valutazione di cui all'allegato "A" dell'art. 20 del CID del 1.6.2001, da trasmettere al Settore Personale unitamente alla relazione di cui al precedente

*Alfueresi*  
*Arucchi*

*Arucchi*

*Arucchi*

*Arucchi*

*Arucchi*

*Arucchi*  
*Arucchi*

*Arucchi*

*Arucchi*  
*Arucchi*

## Pag. 9

punto 6, i Dirigenti di Vertice devono valutare l'apporto individuale di ciascun dipendente tenendo conto dei giudizi quantificati, così come precisati al punto 6. In particolare l'apporto individuale massimo previsto può essere attribuito:

- Fino al 90% del personale in servizio nel caso di cui alla lett. "a";
  - Fino al 100% del personale in servizio nel caso di cui alla lettera "b".
9. Hanno diritto alla incentivazione i dipendenti il cui apporto individuale, così come precisato nel precedente punto 8, hanno la maggiore valutazione.
10. Limitatamente all'anno 2004, non si applicano le procedure di cui al precedente punto "3", nonché le altre disposizioni ad esso connesse.

## ART.7

**PROGRESSIONI ORIZZONTALI**

1. Con decorrenza 1 febbraio 2004, tramite selezione da effettuarsi sulla base del sistema di valutazione previsto dall'art. 16 e dalla tabella A di cui all'art. 20 del C.I.D. del 1 giugno 2001, al personale regionale è attribuita una progressione orizzontale economica.
2. La progressione orizzontale economica, di cui al precedente punto, è, in ogni caso, subordinata ad

*Stefano  
Armeni*

*Pietro*

*Milano*

*Giulio*

*Stefano*

*Stefano*

*Stefano  
Benucci*

*Stefano*

*Stefano*

*Stefano*

*Stefano*



Pag. 10

una anzianità economica rivestita da almeno mesi dodici.

ART. 8

INDENNITÀ PERSONALE CAT. A - B- C

Con decorrenza 1.1.2005:

- 1) Al personale appartenente alle categorie A,B,C, al quale è stato attribuito l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, con ordine di servizio o altro atto formale del Dirigente responsabile della Struttura ovvero del responsabile del Gruppo consigliere, è attribuita una indennità lorda mensile di € 50,00=.
- 2) L'indennità di cui al precedente punto 1) non può concorrere con indennità onnicomprensive ex art. 18 del C.I.D. 2001 già in godimento.
- 3) Al fine dell'erogazione dell'indennità di cui al punto 1) ogni Dirigente di Struttura, nel rispetto del limite di cui al precedente punto 2), deve certificare al Settore Personale i dipendenti aventi titolo all'indennità. È di competenza dello stesso Dirigente comunicare al Settore Personale il venir meno delle condizioni per l'attribuzione della citata indennità.

*Adferens*  
*Amorini*

*Pisto*

*Fi*

*Di*  
*Man*

*Manel*

*Belunty*  
*Qdaro*

*Cherqa*  
*Agk*  
*S*

*Muller*  
*Giulio*  
*S. L. M.*

Pag. 11

ART. 9

ALTRE INDENNITÀ

1. Sono confermate le disposizioni contenute negli articoli 18 e 19 del CID dell'1.6.2001 con le seguenti modifiche:

- a. con decorrenza 1.1.2005, alla lettera a) del primo comma dell'art. 18 è da aggiungere "l'autista del Presidente del Comitato per la Protezione Civile";
- b. l'indennità prevista dalla lettera c) - del 1° comma - dell'art. 18 è, con decorrenza 1.1.2005, di € 4.732,63= annuale;
- c. con decorrenza 1.1.2005, al comma 6 dell'art. 19, dopo il terzo capoverso è da aggiungere: "Nel caso in cui l'Economo esercita la propria funzione per più Settori e, a tal fine, si avvale di un "Vice Economo", a quest'ultimo spetta l'indennità, limitatamente all'effettivo esercizio della funzione. La situazione deve essere dichiarata dall'Economo interessato e confermata dal Dirigente di Settore.

2. Con decorrenza 1.1.2005 le indennità onnicomprensive disciplinate dall'articolo 18 del C.I.D. 2001 sono rivalutate del 5%. Con decorrenza 1.1.2006, le stesse indennità sono rivalutate di un ulteriore 2%.

*Abfeueri*  
*Amuneri*

*Pisto*

*Fini*

*Es*

*Mano Epone*

*Beunh*

*Obenq*

*S*

*Waller*  
*Cur*  
*3/1/06*  
*Cur*

**Pag. 12**

3. L'indennità onnicomprensiva di cui alla lett. a dell'art. 18 del C.I.D. 2001 viene riconosciuta anche agli autisti dei Consiglieri Segretari dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.
4. A parziale modifica della lett. b dell'art. 18 del C.I.D. 2001, agli autisti in servizio presso l'Autoparco centrale e l'Autoparco del Consiglio regionale è attribuita una indennità onnicomprensiva di € 2.600,00.
5. Al personale di cui all'art. 18 del C.I.D. 2001, con decorrenza dalla data di formale sottoscrizione del presente contratto, l'indennità onnicomprensiva è subordinata alla presentazione di una liberatoria per il lavoro straordinario.

*Aguzzi  
Amici*

**ART. 10**

**INDENNITA' PERSONALE APICALE CAT. "A"- "C"- "D"**

- 1) Con decorrenza 1.2.2004 alle unità di **personale apicale** delle categorie **A e C**, che non hanno usufruito di progressione economica nell'anno 2003, è attribuita una indennità mensile lorda per 12 mensilità rispettivamente di € 41,67 e di € 62,50.
- 2) A tutte le unità di personale di categoria **apicale "D"**, non incaricate di posizioni organizzative, con una anzianità nella carriera direttiva non inferiore ad anni dieci (ex VII e ex VIII q.f.) che non hanno fruito di progressione orizzontale

*Pisto*

*Fin.*

*GG*

*Per il  
Aut.*

*Ma  
Hone Gdaro*

*Beusy*

*Oborge*

*Adriano*

**Pag. 13**

nell'anno 2003, è attribuita una indennità mensile lorda per dodici mensilità di **e 129,17=-**.

- 3) Le indennità di cui ai commi 1) e 2) sono attribuite d'ufficio a decorrere dal 1° febbraio 2004.
- 4) L'indennità di cui al comma 1 è cumulabile con l'indennità prevista dall'art. 8 del presente CID. L'indennità di cui al comma 2 è cumulabile con quella prevista dall'art.5 del CID del 3.7.2003.

**Art. 11****FORMAZIONE**

1. Si richiamano i contenuti dell'art. 13 del C.I.D. dell'8.6.2001 ed entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del presente C.I.D. per la definizione dei rapporti tra i soggetti interessati per quanto attiene gli obiettivi e le procedure (programmi e relativi budget) le parti firmatarie del presente contratto avviano un tavolo contrattuale specifico.
2. Di norma la formazione del personale è gestita con modalità mista, destinando una parte delle risorse alla gestione complessiva del Settore Personale ed una parte alla gestione dei dirigenti dei Settori per la formazione specifica in ragione delle competenze per materie.
3. I dirigenti hanno l'obbligo di informare tutto il personale in servizio, nessuno

*Adfenceri*  
*Ammanio*  
*Pisto*

*Ammanio*  
*Ammanio*

*Ammanio*  
*Ammanio*

*Ammanio*  
*Ammanio*

*Ammanio*  
*Ammanio*

*Ammanio*  
*Ammanio*

*Ammanio*  
*Ammanio*

**Pag. 14**

escluso, sulle opportunità di formazione esistenti e devono garantire a tutti i dipendenti pari opportunità di accesso, coinvolgendolo nei processi formativi.

I dirigenti certificano e documentano le attività di formazione e aggiornamento che avvengono nella struttura cui sono preposti, inviando dettagliata relazione sugli obiettivi raggiunti al Nucleo di Valutazione che ne terrà conto al fine della valutazione di "risultato" degli stessi.

- 4. Le risorse per la formazione del personale non saranno inferiori all'1,5% della spesa totale del personale in servizio.
- 5. La disponibilità annuale dovrà essere integrata dalle economie relative agli esercizi precedenti.

*Algerini  
Armeni*

**ART. 12**

**NORMA FINALE**

Le risorse previste dal presente CID e non utilizzate, escluse quelle vincolate, implementano le somme previste per l'incentivazione.

*Artis*

*S. L. George  
M. J. B. B. B.*

*Artis  
L. G.*

Pag. 15

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.1

Le parti si impegnano, entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione, a disciplinare la istituzione della "Banca delle ore", così come previsto dall'art. 38/bis del CCNL del 14.9.2000 e altresì s'impegnano a disciplinare e definire, entro gli stessi termini, tutti gli aspetti che possano consentire l'attuazione del "Telelavoro", secondo quanto previsto dall'art. 1 del CCNL del 14.9.2000.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

La Organizzazione sindacale CISL e l'amministrazione si impegnano a ricercare e porre in essere ogni possibile via che consenta il riconoscimento della funzione di autista quale lavoro di tipo usurante.

*Asferia  
Amministratore  
Astro*

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 3

Le parti si impegnano a trovare le soluzioni per la dissolvenza dell'attuale categoria A in tempi brevi e la transizione di detto personale nella categoria B

*Alles*

*G. J.*

DICHIARAZIONE N. 4

Le CO.SS. firmatarie del presente CID chiedono all'Amministrazione di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 43 del CCNL del 14.9.2000, in ordine

*Alf  
L  
S*

*Mo  
Manuel G. G.  
B*

**Pag. 16**

alle iniziative da assumere per la copertura assicurativa della responsabilità civile dei dipendenti che svolgono specifici incarichi, la cui segnalazione viene fatta dal relativo dirigente di struttura.

DICHIARAZIONE N. 5

Le OO.SS. impegnano, alla luce del progetto di rimodulazione organizzativa dell'Ente e della concreta necessaria valorizzazione delle risorse umane, l'Amministrazione a porre in essere ogni possibile soluzione finalizzata alla realizzazione delle progressioni verticali, che dovranno essere attuate mediante regolamento da definire entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del presente C.I.D..

*Adferie  
Amami  
Petro*

DICHIARAZIONE N. 6

Le OO.SS. impegnano l'amministrazione ad attivarsi per l'applicazione e verifica delle procedure previste dalla Legge 109/94 con relativo confronto con le OO.SS.

*Alc...*

DICHIARAZIONE N. 7

Le OO.SS. impegnano l'amministrazione in relazione all'istituto delle Posizione Organizzative e delle Alte Professionalità ad individuare e mettere a disposizione le somme necessarie per rimpinguare il fondo 2005 con

*G. J.*

*Alc...  
L...*

*Belushi  
Alc...  
Oberge*

**Pag. 17**

risorse aggiuntive vincolate all'attivazione di detti istituti. Impegnano, altresì, l'amministrazione a regolamentare ad attivare le P.O. (A -B - C) entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente CID.

DICHIARAZIONE N. 8

Le OO.SS. impegnano l'amministrazione, in relazione alle problematiche che gravano sui lavoratori che prestano servizio nelle sedi regionali dislocate presso l'ex ENAIP e presso l'ex CIAPI, ad individuare e mettere a disposizione le somme necessarie per rimpinguare il fondo 2005 con risorse aggiuntive vincolate a compensare adeguatamente i dipendenti per i problemi collegati a tale dislocazione.

*Agfue  
Armeni  
As...*

DICHIARAZIONE N. 9

Le OO.SS. ritengono che al personale transitato dallo Stato nel 2002, per una perequazione economica già attribuita ad altro personale proveniente dallo stato, deve essere data ulteriore progressione orizzontale a partire dal 1° gennaio 2005.

*M...*

DICHIARAZIONE N. 10

Il sindacato UIL ritiene indispensabile ai fini perequativi rideterminare l'indennità onnicomprensiva agli Ispettori fitosanitari.

*E. K.*

*Agf  
L  
S...*

*Monop...  
P...  
Oberge...*

